

Dipartimento di Economia Aziendale
Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

Preparazione e revisione
Redatto dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la Didattica (RAQ): Prof.ssa Elisa Menicucci
Con la collaborazione Segreteria didattica personale TAB: Maria Laura Nuccilli
Approvazione
Consiglio di Dipartimento del 21.05.2025

Sommario

1. Obiettivi.....	3
2. Attori del SAQ per la Didattica in Dipartimento	3
<i>Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la Didattica (RAQ)</i>	<i>3</i>
<i>Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).....</i>	<i>4</i>
<i>Organi didattici.....</i>	<i>4</i>
<i>Gruppo di Riesame (GdR)</i>	<i>6</i>
<i>Referenti di Punti di Attenzione (PdA)</i>	<i>7</i>
<i>Segreteria per la Didattica del Dipartimento</i>	<i>7</i>
3. Strumenti di indagine ai fini del SAQ per la didattica in Dipartimento	8
4. Monitoraggio e valutazione della qualità della Didattica	8
5. Programmazione delle attività del SAQ per la Didattica in Dipartimento.....	11

1. Obiettivi

Il presente Documento, coerentemente con quanto previsto dalle procedure del sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi Roma Tre (SAQ) ed in applicazione nuovo Manuale della Qualità di Ateneo, emesso in data 26/06/2019, si propone di declinare e definire gli attori del modello di AQ per la didattica del Dipartimento di Economia Aziendale (di seguito anche "Dipartimento" o "DECA"), le azioni necessarie per assicurare l'efficacia dei processi e delle procedure interne attivate al fine di verificare e garantire la qualità della Didattica.

Assicurare ai laureati una formazione aggiornata ed allineata alle migliori pratiche nazionali ed internazionali con particolare attenzione ai contenuti formativi ed al loro coordinamento, alle metodologie didattiche, alle modalità di valutazione dell'apprendimento degli studenti ed ai servizi di supporto erogati rappresenta un obiettivo fondamentale per il DECA. L'interazione tra gli attori del SAQ per la Didattica in Ateneo e gli attori del modello di AQ per la Didattica a livello dipartimentale, nonché l'integrazione dei processi, garantisce il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, l'individuazione delle eventuali criticità ed azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi, nonché delle aree di miglioramento relative alle procedure adottate.

Il DECA dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). A tale fine, in applicazione del sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento) ed in particolare del Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, detto anche "Modello AVA 3", il DECA applica un modello di AQ fondato sulla definizione di procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività relative alla Didattica, Ricerca e Terza Missione. Nell'ambito delle attività realizzate a livello dipartimentale per l'AQ della Didattica, sono definiti gli attori, i ruoli, le responsabilità, i processi posti a garanzia dell'AQ, le azioni di monitoraggio della qualità dei processi stessi, le attività svolte per un'efficace circolazione di dati ed informazioni tra le varie strutture responsabili in Dipartimento e gli Organi di Ateneo preposti al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre.

2. Attori del SAQ per la Didattica in Dipartimento

Dal punto di vista organizzativo gli attori del sistema di assicurazione delle qualità (AQ) per la Didattica in Dipartimento sono i seguenti:

- Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la didattica in Dipartimento (RAQ)
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
- Organi didattici
- Gruppo di Riesame (GdR)
- Referenti di Punti di Attenzione (PdA)
- Segreteria per la Didattica

Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la Didattica (RAQ)

Per lo svolgimento delle attività di valutazione ed autovalutazione della Didattica, nonché per il perseguimento dei livelli di accreditamento individuati come obiettivo in sede di programmazione triennale

delle attività, il DECA, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, si dota di un Responsabile per l'AQ (RAQ) per la Didattica, nominato tra il personale docente del Dipartimento, al quale il Direttore del Dipartimento delega le responsabilità inerenti al coordinamento e alla qualità della Didattica. Il RAQ per la Didattica di Dipartimento rappresenta la figura di riferimento per l'articolazione del processo di AQ dell'offerta formativa nel Dipartimento e pertanto interagisce con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le attività formative ed informative che coinvolgono il processo di AQ per il Dipartimento con riguardo alle procedure di progettazione e monitoraggio della Didattica.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è un organo costituito a livello dipartimentale come osservatorio sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della Didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, individua indicatori per la valutazione dei risultati della Didattica e formula pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio (CdS) (si rimanda al Regolamento di Dipartimento per la specifica delle attività svolte).

La Commissione Paritetica è composta da 5 docenti e 5 studenti appartenenti ai Corsi di Laurea (CdL), Corsi di Laurea magistrali (CdLM) e ai Corsi di Dottorato di ricerca. La componente dei docenti e quella degli studenti sono elette nel rispetto della pari rappresentanza di genere. La CPDS redige una Relazione annuale contenente la valutazione dei risultati dell'offerta formativa con riferimento ad ogni CdS, eventuali pareri in merito ai Regolamenti didattici dei predetti CdS e l'identificazione di criticità, osservazioni e proposte di miglioramento dell'efficacia della Didattica e della qualità dell'offerta formativa.

Nello specifico, la CPDS coadiuva le Commissioni didattiche dei CdS nel processo di monitoraggio e autovalutazione della qualità dell'offerta formativa con il compito di:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio per studenti da parte dei docenti;
- b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio alle studentesse e agli studenti;
- d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- f) esprimere pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- g) esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai Regolamenti di Ateneo.

Organi didattici

Il SAQ per la didattica in Dipartimento si avvale di organi didattici responsabili e competenti per la gestione dei CdS, che progettano, gestiscono, monitorano, per conto del Consiglio di Dipartimento (CdD), il piano didattico del CdS.

Organi didattici del Dipartimento nell'ambito del SAQ per la didattica sono le Commissioni didattiche dei CdS, che svolgono l'attività di organizzazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative di ciascun CdL o CdLM. Tali Commissioni sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte dai docenti di riferimento del CdL o del CdLM che ne facciano richiesta, con un minimo di cinque, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante TAB con funzione di segretario didattico. La composizione di ogni Commissione didattica dei CdS è indicata nel Regolamento didattico di ciascun CdS, per ognuno dei quali il CdD designa il Coordinatore (Presidente o Referente).

Le Commissioni didattiche dei CdS sono quindi gli Organi competenti per la gestione dei CdS ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera j del Regolamento didattico di Ateneo¹. Ciascuna Commissione didattica dei CdS, per il tramite del relativo Coordinatore, e il GdR, eventualmente coadiuvati dal RAQ per la didattica del Dipartimento, danno atto dell'esito dell'esame delle risultanze della rilevazione delle OPIS (Opinioni degli studenti).

Le Commissioni didattiche dei CdS inoltre predispongono la proposta dell'offerta formativa annuale, coordinano i programmi dei singoli insegnamenti e si avvalgono del GdR per lo svolgimento delle attività di riesame. Ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione, le Commissioni didattiche dei CdS acquisiscono i dati e le informazioni dalla piattaforma Area Sistemi Informatici (ASI) di Ateneo, verificano i risultati di impatto sul mondo del lavoro e indentificano criticità ed aree di miglioramento, utilizzando, ai fini del monitoraggio, le osservazioni ed i suggerimenti del NdV e della CPDS, così come i risultati dei lavori effettuati dal GdR confluiti nel RRC.

I Coordinatori delle Commissioni didattiche dei CdS promuovono e coordinano le azioni necessarie per il monitoraggio ed il miglioramento sistematico e continuo dell'offerta didattica ed in particolare:

- promuovono incontri con i componenti della Commissione per risolvere problemi specifici relativi alle carriere degli studenti e alla didattica;
- discutono i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti delle studentesse e degli studenti;
- garantiscono il massimo livello di trasparenza;
- sono responsabili della compilazione annuale della SUA-CdS.

La Scheda SUA-CdS (Sua-CdS) è lo strumento gestionale del modello di AQ per la Didattica, funzionale per la progettazione, la realizzazione, l'autovalutazione e la ri-progettazione del CdS. La SUA-CdS delinea l'impegno di formazione del CdS verso gli studenti e, in tal senso, contiene informazioni relative a: obiettivi formativi, esperienza degli studenti, risultati della formazione e organizzazione del modello di AQ. La redazione della SUA-CdS avviene a valle delle complessive attività di riesame periodico dell'impianto formativo dei CdS e dei suoi effetti al fine di suggerire le opportune modifiche. Le scadenze e le modalità di compilazione variano in base alle modifiche da effettuare rispetto agli anni precedenti secondo le scadenze individuate dal Documento di Ateneo "Procedure per la definizione dell'offerta formativa e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione".

Le Commissioni didattiche dei CdS valutano sistematicamente i risultati ottenuti dalle offerte formative dei CdL e CdLM, verificano il buon andamento delle attività, provvedono alla predisposizione di dati che permettano di analizzare e risolvere eventuali criticità nel corso dell'anno.

In particolare, le Commissioni didattiche dei CdS:

- a) elaborano proposte concernenti i CdS da presentare al CdD per le sue scelte strategiche e operative e per l'organizzazione dei CdL e CdLM inerenti al Dipartimento;
- b) elaborano proposte e modalità operative per l'organizzazione dei CdL e CdLM;
- c) valutano la qualità dell'offerta formativa anche in funzione delle procedure di accreditamento vigenti relazionando al CdD;
- d) istruiscono e deliberano sulle pratiche studenti e i piani di studio.

Con riguardo alle attività di programmazione per le coorti successive, Le Commissioni didattiche dei CdS:

- valutano i risultati conseguiti mediante l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MIUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi;

¹ Cfr. art. 2, co. 1, lettera j del Regolamento didattico di Ateneo: "organo didattico: l'organo collegiale comunque denominato, costituito dalla struttura didattica, al quale sono attribuite le funzioni di coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative di uno o più corsi di studio, come previsto dal regolamento di funzionamento della struttura didattica. Per organo didattico competente in relazione a un corso di studio: l'organo didattico cui competono le suddette funzioni in relazione a quel corso di studio".

- valutano i risultati di soddisfazione dei laureati sui CdS;
- valutano i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confrontano i propri risultati con quelli ottenuti da altri CdS appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MIUR);
- monitorano sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti delle studentesse e degli studenti per l'individuazione di eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianificano le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizzano adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione;
- definiscono l'articolazione dei percorsi da inserire nella SUA-CdS.

Il Coordinatore di ciascuna delle già menzionate Commissioni promuove e coordina le azioni necessarie per il monitoraggio ed il miglioramento sistematico e continuo dell'offerta didattica:

- promuove incontri con i componenti della Commissione per risolvere problemi specifici relativi alle carriere studenti e alla didattica;
- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti;
- garantisce il massimo livello di trasparenza;
- monitora la compilazione della SUA-CdS.

Le Commissioni didattiche dei CdS sono gli organi collegiali di gestione didattica dei CdS così come il CdD; quest'ultimo, tuttavia, è altresì l'Organo deliberativo in materia di Didattica. In quest'ambito, il CdD approva annualmente l'offerta formativa, coordina e attribuisce le risorse necessarie al fine della realizzazione di tutte le attività connesse all'offerta formativa. Inoltre, il CdD valuta e discute i risultati dei Gruppi di Riesame (GdR) di ciascun CdS e la relazione annuale della CPDS, oltre a gestire il coordinamento degli insegnamenti erogati da docenti appartenenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo. Il CdD, inoltre, approva formalmente le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) unitamente ai commenti sintetici alle stesse, quale Organo deliberativo competente.

Gruppo di Riesame (GdR)

Il Gruppo di gestione AQ o Gruppo di riesame (GdR) di ciascun CdS effettua un processo di revisione programmata della qualità del CdS per l'individuazione di interventi di correzione e miglioramento anche ai fini di una ridefinizione del processo di gestione dei CdS. Le analisi effettuate nell'ambito del processo di riesame dei CdS si riflettono sul Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

Con cadenza ciclica (quando necessario o comunque almeno ogni 5 anni), ciascun GdR realizza il riesame ciclico, vale a dire un'attività approfondita di riesame del relativo CdS, nell'ambito del quale sono previste le seguenti attività:

- verifica della coerenza del progetto formativo rispetto al Piano Strategico della Didattica di Ateneo;
- analisi della domanda di formazione espressa dagli stakeholders e dal contesto di riferimento;
- valutazione/ridefinizione dei profili professionali previsti in uscita;
- revisione del progetto formativo in relazione ai punti di forza e alle aree di miglioramento individuate.

Le risultanze di tali attività di riesame ciclico sono sintetizzate nel RRC che viene trasmesso al Coordinatore dell'Organo didattico competente per la gestione del CdS (Commissione Didattica del CdS), al Direttore di Dipartimento e al RAQ.

Il GdR provvede inoltre alla redazione del commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Per ogni CdS, la SMA descrive l'esito del monitoraggio annuale del CdS e in particolare è un documento di sintesi annuale che contiene i dati relativi all'andamento del CdS, con riferimento alle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, esiti occupazionali dei laureati, consistenza e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, con un sintetico commento critico dei dati stessi. La SMA, completa del commento deve essere approvata dal CdD. La scheda è costituita dagli indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS e contiene una sezione per l'inserimento di un sintetico commento ai suddetti indicatori.

Contestualmente alla compilazione del predetto commento, ciascun GdR dei CdS:

- a) provvede a inscrivere l'elenco delle azioni proposte in un'apposita griglia di monitoraggio predisposta dal presidio della qualità (PQA);
- b) verifica lo stato di attuazione delle azioni già proposte nel commento alla SMA compilato nell'anno precedente ed iscritte in altrettante apposite griglie di monitoraggio;
- c) verifica lo stato di attuazione delle eventuali azioni relative ai CdS di propria competenza, proposte dalla CPDS nella relazione annuale redatta nell'anno precedente e iscritte in altrettante apposite griglie di monitoraggio².

Referenti di Punti di Attenzione (PdA)

Come noto, il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari, detto anche "Modello AVA 3", è strutturato in ambiti e sotto-ambiti, a loro volta articolati in punti di attenzione (PdA), a loro volta declinati in aspetti da considerare (AdC). I PdA e gli AdC descrivono sostanzialmente i processi, le procedure e le buone prassi da adottare nell'attuazione e nel costante miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e, in quanto tali, sono oggetto di autovalutazione da parte dei soggetti dell'Ateneo coinvolti nelle attività cui fanno riferimento. Come richiesto dalle Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei dell'ANVUR, al fine di effettuare un'autovalutazione efficace, il Dipartimento individua e nomina nell'ambito uno specifico Referente per ciascuno dei PdA, o per gruppi di PdA, che segua le tematiche contemplate dal rispettivo, o dai rispettivi, PdA e relativi AdC. Tale Referente sarà anche responsabile della stesura dell'autovalutazione del/dei PdA di propria competenza, da compilarsi nella scheda di valutazione di ogni ambito di interesse predisposta dall'ANVUR, in occasione della visita da parte della CEV. Con riguardo alla Didattica, il DECA individua i predetti Referenti per l'ambito D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio.

I Referenti di PdA dell'ambito D.CDS sono stati individuati tra i docenti dei corrispondenti CdS e tra i componenti dei rispettivi Gruppi di Riesame (GdR), in quanto docenti che si occupano di PdA e AdC, anche nell'ambito della redazione del RRC.

È possibile nominare lo stesso Referente per più PdA del medesimo sotto ambito, per una maggiore semplificazione. È preferibile non attribuire il ruolo di Referente di PdA ai Coordinatori dei CdS in quanto il Coordinatore deve svolgere un ruolo di coordinamento del gruppo di lavoro formato dai Referenti di PdA del proprio CdS. Ciascun Referente di PdA potrà a sua volta individuare tra i colleghi docenti e il personale tecnico-amministrativo propri collaboratori sulla base del loro coinvolgimento nei singoli AdC in cui è articolato il PdA di propria pertinenza.

Ciascun organo di gestione dei CdS nomina con una propria deliberazione, o con atto del Coordinatore, i Referenti di PdA del rispettivo Ambito D.CDS.

Una volta raccolte tutte le nomine dei Referenti di PdA dell'ambito D.CDS, il Direttore comunica al CdD, nella prima occasione utile, l'elenco dei Referenti di PdA, che rimarrà nel verbale della riunione. Sarebbe auspicabile che analoghe comunicazioni venissero effettuate in caso di successive modifiche dei Referenti di PdA.

Segreteria per la Didattica del Dipartimento

La Segreteria per la didattica del Dipartimento svolge le attività didattiche dei Corsi di studio, di master e Corsi di perfezionamento, con particolare riferimento al calendario delle lezioni e degli esami e la correlata gestione delle aule. La Segreteria, inoltre, supporta gli studenti nelle attività di orientamento in ingresso e in

² Sia per la compilazione, sia per la verifica dello stato di attuazione delle azioni, le Commissioni didattiche dei CdS possono avvalersi delle Linee guida per la compilazione della griglia di monitoraggio delle azioni di miglioramento della didattica individuate nel sintetico commento critico alla Scheda di Monitoraggio Annuale e nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, predisposte dal Presidio della Qualità.

itinere, nelle attività di mobilità internazionale in uscita, e nell'organizzazione di stage e tirocini, in coordinamento con gli uffici dell'amministrazione centrale che curano queste medesime attività. La Segreteria gestisce le attività amministrative relative a borse di collaborazione studenti, borse di studio, stage e tirocini, effettuando attività di sportello che forniscono a studenti e docenti informazioni riguardanti l'organizzazione dei CdS. L'attività di sportello si avvale delle bacheche elettroniche, del sito web dipartimentale, nella parte di esso dedicato alla didattica, e di applicativi social.

In collaborazione con i Coordinatori delle Commissioni didattiche dei CdS e i relativi GdR le segreterie curano l'inserimento delle schede delle attività didattiche nella banca dati dell'offerta formativa di Ateneo e supportano i Coordinatori dei CdS nella preparazione delle riunioni di coordinamento e nelle attività di orientamento dei CdS, nonché nella compilazione della SUA-CdS per i rispettivi CdS e nella redazione del RRC. In collaborazione con il Segretario Amministrativo del Dipartimento e con il Direttore del Dipartimento, istruiscono le sedute del CdD per quanto concerne gli argomenti riguardanti la Didattica.

3. Strumenti di indagine ai fini del SAQ per la didattica in Dipartimento

Ai fini del SAQ per la Didattica, vengono utilizzati vari dati, informazioni e strumenti di rilevazione, di cui al seguente elenco:

- raccolta di dati statistici forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo
- indicatori AVA disponibili sulla SUA-CdS;
- questionari di *customer satisfaction* e valutazione degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti; indagini di soddisfazione degli studenti rispetto all'esperienza di contesto e di apprendimento vissuta nel periodo di studio;
- rilevazione delle opinioni dei docenti sugli insegnamenti;
- opinione laureandi;
- raccolta suggerimenti e reclami degli studenti;
- focus groups con studenti e/o stakeholders;
- indagini di percezione dei portatori di interesse sulla adeguatezza della preparazione degli studenti;
- analisi di settore e comparative per verificare la congruità del progetto formativo rispetto alle esigenze attuali e future del mondo del lavoro.

4. Monitoraggio e valutazione della qualità della Didattica

Il SAQ per la didattica in Dipartimento si fonda sul sistema AVA (Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento) che, come noto, ha l'obiettivo di verificare e garantire la qualità della didattica e della ricerca svolte dagli Atenei, mediante l'applicazione di un modello di assicurazione della qualità (AQ) fondato sulla definizione di procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e di forme di verifica esterna applicate in modo chiaro e trasparente.

Coerentemente con quanto previsto dalle procedure del sistema AQ di Ateneo, gli Organi didattici competenti per i CdS assicurano la qualità della formazione garantendo che sia sempre aggiornata e allineata alle migliori pratiche nazionali ed internazionali. Particolare attenzione è posta ai contenuti formativi e al loro coordinamento, alle metodologie didattiche, alle modalità di valutazione dell'apprendimento delle studentesse e degli studenti, e ai servizi di supporto erogati.

Nell'ambito della Didattica, la gestione ed il processo di monitoraggio e di autovalutazione dei CdS è affidata alle Commissioni didattiche dei relativi CdS, al GdR, alla Segreteria didattica di Dipartimento e alla CPDS coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale della Qualità di Ateneo. La politica della qualità a livello dipartimentale è garantita dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la Didattica in Dipartimento (RAQ) e dal CdD. Ai fini del SAQ in questione, le attività di monitoraggio e di valutazione della Didattica vengono effettuate sulla base di indicatori suggeriti e resi disponibili dall'ANVUR nella SMA (indicatori di qualità dei CdS) e da indicatori aggiuntivi definiti dal Nucleo di Valutazione (NdV), da altri organi di Ateneo o da strutture didattiche dipartimentali nell'ambito

della stesura dei documenti di relativa competenza (Relazione annuale del NdV, Relazione annuale della CPDS, la SUA-CdS, il commento sintetico alla SMA dei CdS, il RRC del CdS).

L'Autovalutazione dei CdS prevede due attività: il monitoraggio annuale dei CdS e il riesame ciclico. Il modello di AQ per la didattica si avvale quindi della Commissione didattica che, nella persona del suo Coordinatore, provvede a redigere annualmente il commento alle SMA (monitoraggio annuale), tenendo conto della Relazione annuale redatta dalla CPDS, e del GDR che ciclicamente (quando necessario o comunque almeno ogni 5 anni) redige il RRC (riesame ciclico).

Il monitoraggio della Didattica viene condotto, nel corso di ogni anno accademico, dalle Commissioni didattiche dei CdS (Organi competenti per la gestione dei CdS) che, ai fini dell'AQ, analizzano approfonditamente e commentano sinteticamente, per quanto di competenza, i risultati della SMA, così realizzando le azioni di miglioramento necessarie per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti della didattica. Tale commento, che si concretizza in un'analisi critica degli indicatori quantitativi relativi all'andamento del CdS, deve essere approvato formalmente dalla Commissione didattica del CdS (se ne dà conto tramite verbalizzazione) in tempo utile per permettere l'implementazione delle azioni correttive proposte per la definizione dell'offerta formativa dell'anno seguente, in linea con le scadenze indicate nel Documento di Ateneo "Procedure per la definizione dell'offerta formativa e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione".

La scheda è costituita dagli indicatori per il monitoraggio annuale del CdS, reperibili nel Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio, e contiene una sezione per l'inserimento di un sintetico commento ai suddetti indicatori. Per la redazione del commento l'organo sopraindicato può avvalersi delle "Linee guida per la compilazione del sintetico commento agli indicatori e ai relativi dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio" predisposte dal PQA. Sia per la compilazione, sia per la verifica dello stato di attuazione delle azioni, l'organo competente può avvalersi delle "Linee guida per la compilazione della griglia di monitoraggio delle azioni di miglioramento della didattica individuate nel sintetico commento critico alla Scheda di Monitoraggio Annuale e nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti", predisposte dal Presidio della Qualità.

La Segreteria per la Didattica del Dipartimento comunica l'approvazione del commento (e il suo inserimento nell'apposita sezione in calce agli indicatori) alla CPDS e all'Ufficio di Supporto al NdV e al PQA. L'Ufficio ne cura la comunicazione al NdV e al PQA. Il commento sintetico alla SMA deve essere trasmesso da ciascun Coordinatore delle Commissioni didattiche dei CdS al CdD ai fini della definizione e dell'implementazione delle azioni correttive da esplicitare nella SUA-CdS.

Il modello di AQ per la Didattica si avvale altresì della Relazione annuale della CPDS, quale documento che raccoglie le analisi e le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'offerta formativa sulla base delle opinioni degli studenti, dei risultati dell'apprendimento e delle esigenze e delle prospettive occupazionali espresse dal mercato del lavoro. Nella Relazione, la CPDS esprime le proprie valutazioni in merito all'efficacia dell'offerta formativa in termini di attività didattica dei docenti, di metodi di trasmissione delle conoscenze, di servizi offerti alle studentesse e agli studenti, di adeguatezza delle strutture (laboratori, aule, attrezzature tecnologiche, ecc...) per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi. Nella Relazione confluiscono altresì le valutazioni in merito all'efficace attuazione delle azioni correttive indicate nei commenti sintetici alle SMA e all'efficace gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per il miglioramento della didattica.

La Relazione annuale della CPDS viene tipicamente redatta nell'autunno successivo all'anno accademico di analisi, in linea con le scadenze indicate nel Documento di Ateneo "Procedure per la definizione dell'offerta formativa e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione". La Relazione annuale della CPDS deve essere trasmessa ai Coordinatori didattici dei CdS per il recepimento di suggerimenti e l'elaborazione di proposte di miglioramento, al NdV, al PQA e al Direttore di Dipartimento per opportuni feedback ed analisi nell'ambito dell'attività di riesame.

Ciascun organo didattico competente per la gestione dei CdS (Commissioni didattiche dei CdS e/o GdR) eventualmente coadiuvato dal Responsabile per l'AQ del Dipartimento, dà atto dell'esito dell'esame delle

risultanze della rilevazione delle OPIS nell'ambito di un verbale di riunione, una relazione o analogo documento, come previsto dalle "Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei dell'ANVUR". Il suddetto documento viene trasmesso dalla Segreteria per la didattica del Dipartimento al Direttore di Dipartimento e alla CPDS, nonché all'Ufficio di Supporto al NdV e al PQA.

Con cadenza pluriennale e sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo e dal MIUR, il GdR avvia il riesame ciclico, vale a dire un processo di revisione periodica programmata del CdS, i cui esiti sono descritti nel RRC. Al fine di garantire l'allineamento del progetto formativo alle esigenze del contesto di riferimento, il GdR valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'offerta formativa del CdS per l'individuazione di eventuali interventi correttivi e/o di miglioramento.

Il RRC:

- analizza i trend degli indicatori di efficienza, di regolarità e di soddisfazione con riferimento ai curricula e al CdS nel suo complesso;
- monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori;
- valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti i portatori di interesse.

Nel RRC, il GdR effettua un'autovalutazione dell'andamento complessivo del CdS sulla base delle informazioni acquisite nel periodo di riferimento (in particolare con riferimento agli indicatori descritti nei requisiti di qualità dei CdS definiti nelle linee guida ANVUR), mettendo in evidenza il mantenimento (in termini di validità) dei presupposti fondanti il CdS (attualità ed adeguatezza degli obiettivi formativi e coerenza di questi con i risultati di apprendimento previsti dal CdS, efficacia del sistema di gestione adottato), evidenziando i cambiamenti intercorsi dall'ultimo RRC redatto.

Il riesame ciclico deve concretizzarsi in un'attività di autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale del CdS volta all'individuazione di azioni correttive ed azioni di miglioramento da implementare su un orizzonte pluriennale di analisi.

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni dei CdS da parte del GdR, sono individuati indicatori di efficienza, efficacia e di regolarità del percorso formativo per le necessarie valutazioni e proposte di azioni di miglioramento. Gli indicatori di efficienza e di regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità dei CdS di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:

- numero medio annuo di CFU erogati per docente;
- numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.

2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:

- numero di studenti iscritti al Corso di laurea, esclusi i fuori corso;
- numero di immatricolazioni;
- numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
- voto medio conseguito nei singoli corsi;
- percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
- valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.

3. Regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso le seguenti misure:

- tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
- percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal per Corso di studio;
- percentuale di studenti lavoratori;
- tempi medi di durata del corso di studi;
- votazione finale media conseguita.

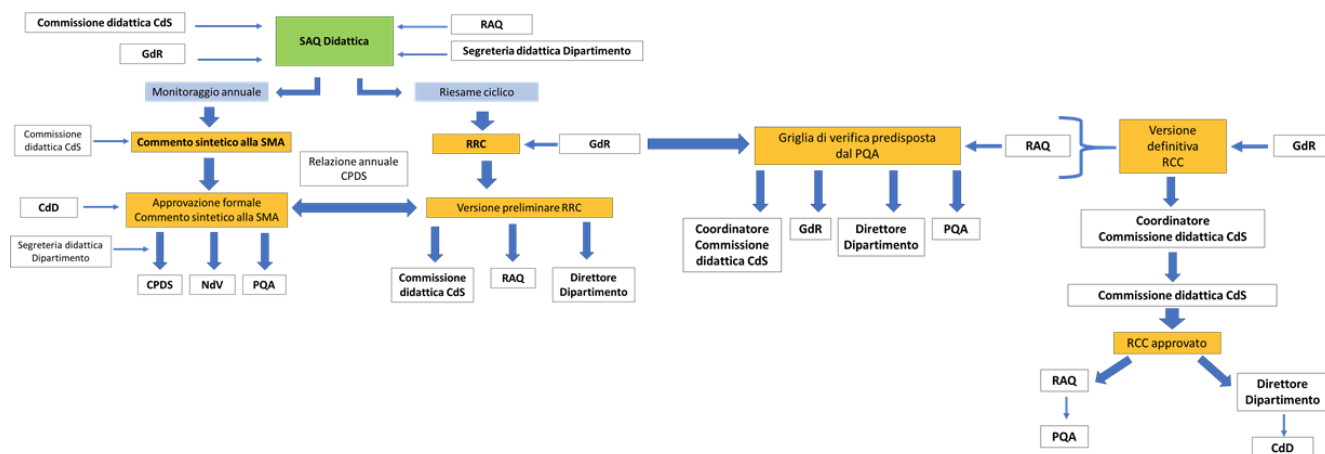
4. Rilevazione della soddisfazione degli studenti/esse.

- livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di efficienza, efficacia e di regolarità del CdS e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica.

La redazione del RRC richiede la raccolta di dati relativi agli indicatori utilizzati negli anni corrispondenti al ciclo di analisi, vale a dire le Relazioni annuali del CPDS, le SMA degli anni inclusi nel ciclo di riesame, nonché le SUA-CdS e le eventuali valutazioni fornite dal NdV. Il RRC deve essere predisposto secondo un modello predefinito dall'ANVUR ed approvato dal CdD in tempo utile per consentire l'implementazione delle azioni correttive e delle azioni di miglioramento della Didattica nell'ambito della progettazione dell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello del riesame. Le Linee guida per la redazione del RRC e il template per la redazione del rapporto stesso sono predisposti dal PQA.

A livello procedurale, i GdR dei CdS redigono una versione preliminare completa dei RRC e li trasmettono ai Coordinatori dei CdS, al Direttore di Dipartimento e al RAQ. Successivamente, per ogni CdS, il RAQ compila la griglia di verifica predisposta dal PQA per la valutazione del RRC. Tale griglia viene inviata dalla Segreteria didattica di Dipartimento al GdR, ai Coordinatori delle Commissioni didattiche dei CdS, al Direttore di Dipartimento e al PQA. Quindi, i RRC redatti dai GdR in versione definitiva vengono trasmessi ai Coordinatori delle Commissioni didattiche dei CdS affinché la predette Commissioni possano approvarlo ed inviarlo al PQA e al Direttore di Dipartimento per la successiva approvazione da parte del CdD. Il PQA, per il tramite della Segreteria didattica del Dipartimento, trasferisce al Rettore e agli uffici centrali (in particolare al PQA) i RRC compilati affinché siano sottoposti agli organi di governo.

Nel seguente grafico viene schematizzato il processo di monitoraggio e di autovalutazione dei CdS nell'ambito del SAQ per la Didattica in Dipartimento.



5. Programmazione delle attività del SAQ per la Didattica in Dipartimento

La programmazione delle attività di monitoraggio e di valutazione della qualità della Didattica (SAQ) viene effettuata sulla base del Documento di Ateneo "Procedure per la definizione dell'offerta formativa e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione", predisposto annualmente dall'Area Affari Generali dell'Ateneo, al quale si rinvia per ulteriori dettagli in merito alle modalità e alle tempistiche di svolgimento delle procedure relative alla definizione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo, nonché quelle riguardanti l'assicurazione della qualità (AQ) con redazione dei relativi documenti a supporto. Nell'ambito del SQA per la Didattica, devono essere garantite le seguenti attività, con indicazione delle relative presunte tempistiche:

- entro il mese di gennaio, i GdR redigono una versione preliminare completa del RRC;
- entro il mese di marzo, il RAQ compila la griglia di verifica predisposta dal PQA per la valutazione del RRC;
- entro il mese di maggio, i GdR redigono la versione definitiva del RRC;

-
- entro il mese di maggio viene predisposta la SUA-CdS e avviato l'eventuale riesame ciclico.
 - a partire dal mese di settembre/ottobre viene avviato il processo per la redazione della SMA annuale del CdS;
 - entro il mese di febbraio/aprile vengono formati i tavoli di interlocuzione con i portatori di interesse (*stakeholders*);
 - entro il mese di novembre viene elaborato il commento sintetico alla SMA;
 - entro il mese di dicembre/gennaio viene predisposta la Relazione annuale della CPDS;
 - entro il mese di dicembre vengono valutati i risultati di soddisfazione degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti.

Infine, il personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto nei processi di AQ partecipa alle giornate di formazione organizzate dall'ANVUR e dalla Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane).